

Direzione: SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Area: COMMERCIO E ARTIGIANATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17176 **del** 15/12/2025

Proposta n. 46396 **del** 02/12/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Sostegno degli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso - L.R. 14/2021, art. 51- Attuazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 9 ottobre 2025. Concessione del contributo di euro 350.000,00 al CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A. Perfezionamento prenotazione n. 57959/2025 di euro 350.000,00 sul capitolo U0000B32528 - E.F. 2025. CUP F99D25001440002.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 46396 del 02/12/2025

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000B32528	2025		350.000,00	14.02 2.03.03.02.001
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate

9.01.01.99

CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A.

Intervento/Progetto: I202500861

Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 57959/2025

2)	Q	U0000B32528	2025/57959		-350.000,00	14.02 2.03.03.02.000
----	---	-------------	------------	--	-------------	----------------------

Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate

9.01.01.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO

REGIONE LAZIO**Proposta n. 46396 del 02/12/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Sostegno degli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso - L.R. 14/2021, art. 51- Attuazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 9 ottobre 2025. Concessione del contributo di euro 350.000,00 al CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A. Perfezionamento prenotazione n. 57959/2025 di euro 350.000,00 sul capitolo U0000B32528 - E.F. 2025. CUP F99D25001440002.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Sostegno degli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso - L.R. 14/2021, art. 51- Attuazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 9 ottobre 2025. Concessione del contributo di euro 350.000,00 al CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A. Perfezionamento prenotazione n. 57959/2025 di euro 350.000,00 sul capitolo U0000B32528 - E.F. 2025. CUP F99D25001440002.	14/02	2.03.03.02.001	U0000B32528
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	350.000,00		Dicembre	350.000,00	
			Totale	350.000,00	

OGGETTO: Sostegno degli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso - L.R. 14/2021, art. 51– Attuazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 9 ottobre 2025. Concessione del contributo di euro 350.000,00 al CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A. Perfezionamento prenotazione n. 57959/2025 di euro 350.000,00 sul capitolo U0000B32528 – E.F. 2025. CUP F99D25001440002.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024 che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 12 dicembre 2022, n. G17608 che conferisce l'incarico di Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato, della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e ricerca, al dott. Umberto Cerasoli;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2025, n. 15, avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie";

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14, avente ad oggetto "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali";

VISTO, in particolare, l'art. 51 della suddetta legge regionale che prevede contributi al Centro agroalimentare di Roma (CAR) e al Mercato ortofrutticolo di Fondi (MOF) per sostenerne lo sviluppo delle attività e il potenziamento delle infrastrutture, anche al fine di garantire un miglior livello qualitativo dei prodotti stabilendo, altresì, che i criteri per la concessione del contributo sono individuati con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sviluppo economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 12 del 12 luglio 2022, la partecipazione regionale al capitale sociale delle suddette società è stata dichiarata strategica, rispetto alle finalità perseguite dalla Regione nel settore agro-alimentare regionale (comma 1), autorizzando (comma 2) la Giunta Regionale a deliberarne, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il mantenimento e a promuovere azioni volte all'ampliamento e al rilancio dei servizi svolti;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 973 del 28 dicembre 2023, avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.

175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, in attuazione dell’art. 3, co. 2, della L.R. n. 12/2022, è stato confermato il mantenimento della partecipazione della Regione Lazio al capitale sociale delle società in questione;

CONSIDERATO che il Centro agroalimentare di Roma (CAR) ed il Mercato ortofrutticolo di Fondi (MOF), in quanto centri agroalimentari all’ingrosso a rilevanza nazionale del Lazio, rappresentano le principali infrastrutture produttive e distributive del territorio regionale del comparto ortofrutta, promuovendo e incentivando la diffusione dei prodotti tipici regionali anche a livello nazionale ed internazionale attraverso la localizzazione di piattaforme strategico-logistiche;

ATTESO il ruolo strategico dei due centri agroalimentari all’ingrosso in termini di:

- razionalizzazione di tecnologie, servizi logistici e organizzativi che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di un prodotto finito;
- capacità di realizzazione di piattaforme logistiche e scali funzionali alla migliore commercializzazione dei prodotti, nonché di interventi finalizzati alla certificazione della qualità dei prodotti commercializzati, attraverso la tracciabilità di filiera e dei correlativi controlli;

VISTI gli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 “Regolamento generale di esenzione per categorie” (GBER), che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26.06.2014 e con incluso l’Allegato 1 per la definizione delle piccole e medie imprese e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 56 del predetto regolamento (UE) n. 651/2014, che disciplina gli “Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali”, definendo le condizioni per la concessione di tale tipologia di aiuto, tra le quali, in particolare:

- le infrastrutture devono essere messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria;
- l'importo dell'aiuto non può superare la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

TENUTO CONTO che il Decreto Ministeriale 26 novembre 2010 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, contiene una definizione di “*infrastruttura*” secondo la quale essa ricomprende “*i beni strumentali dotati della prevalente finalità di fornitura di servizi collettivi, a domanda individuale o aggregata rivolti alle famiglie e alle imprese, indipendentemente dalla natura proprietaria dei soggetti titolari dei diritti reali su tali beni*”;

VALUTATO che:

- l’istituzione e la gestione di mercati agro-alimentari all’ingrosso costituiscono un servizio di interesse generale che giustifica l’intervento pubblico in vista della tutela dei consumatori sotto il profilo igienico-sanitario e della qualità dei prodotti, dell’ausilio alla razionalizzazione del sistema distributivo del comparto ortofrutta, dello sviluppo di

rapporti diretti tra produzione e distribuzione, dell'abbattimento dei costi, interessi tutti rilevanti per le comunità locali interessate;

- i mercati ortofrutticoli all'ingrosso regionali considerati dall'articolo 51 della L.R. 14/2021, CAR e MOF, rivolgono i propri servizi ad una pluralità di operatori economici non individuabili ex ante, in quanto selezionati all'esito di procedure ad evidenza pubblica sulla base di propri regolamenti;
- i suddetti mercati di interesse regionale mettono a disposizione degli operatori interessati gli spazi situati all'interno degli stessi, su base aperta, trasparente e non discriminatoria;
- per quanto fin qui detto, i mercati agro-alimentari di interesse regionale possono essere considerati infrastrutture locali e non dedicate (l'articolo 2, punto 33 del Regolamento UE n. 651/2014 qualifica *"dedicata"* un'*"infrastruttura costruita per imprese individuabili ex ante e adeguata alle loro esigenze"*);

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO, in particolare, nell'ambito degli investimenti previsti dal PNRR, l'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" previsto nell'ambito della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare", volto a promuovere, con una dotazione totale pari a 800 milioni di euro, interventi volti a migliorare la sostenibilità della logistica dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, anche mediante il miglioramento della capacità logistica dei mercati all'ingrosso (M2C1-2.1);

VISTO l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi;

VISTO il decreto ministeriale del 5 agosto 2022 (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), che fornisce le direttive necessarie all'avvio della Misura M2C1, Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR finanziato dall'Unione europea, quanto alle agevolazioni per i mercati agroalimentari all'ingrosso;

VISTO l'Avviso pubblico approvato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 ottobre 2022, recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR;

VISTO il decreto prot. 127062 del 27 febbraio 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di approvazione della graduatoria finale consolidata per l'accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare dei mercati agroalimentari all'ingrosso, già approvata con il Decreto Direttoriale prot. n. 657897 del 22 dicembre 2022, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura,

silvicoltura, floricoltura e vivaismo”, della Missione 2 - “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 - “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR;

PRESO ATTO, in particolare, che il Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF) ed il Centro Agroalimentare di Roma (CAR) risultano entrambi utilmente inseriti nella graduatoria per l’accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso;

VALUTATO opportuno rafforzare la capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso regionali considerati dall’articolo 51 della l.r. 14/2021, garantendo la realizzazione di investimenti materiali e/o immateriali complementari agli investimenti ammessi al contributo con il Decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. 127062 del 27 febbraio 2023, di approvazione della graduatoria finale consolidata nell’ambito dell’Avviso pubblico approvato dal citato Ministero il 19 ottobre 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2025 n. 911, avente ad oggetto “Sostegno degli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso - L.R. 14/2021, art. 51 - Approvazione indirizzi e criteri per la concessione dei contributi al Centro agroalimentare di Roma (CAR) e al Mercato ortofrutticolo di Fondi (MOF)”;

VISTO lo stanziamento di euro 350.000,00 sul capitolo di bilancio U0000B32528, es. fin. 2025, nell’ambito della missione 14 programma 02, Piano dei Conti 2.03.03.02 - CONTRIBUTI IN FAVORE DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI ROMA E DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI FONDI - PARTE CAPITALE (L.R. N. 14/2021, ART. 51) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE;

CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione è stato prenotato l’importo di euro 350.000,00 per il rafforzamento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso, ai sensi dell’articolo 51 della legge regionale 14/2021, finalizzato alla realizzazione di investimenti materiali e/o immateriali complementari agli investimenti ammessi al contributo con il Decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. 127062 del 27 febbraio 2023, di approvazione della graduatoria finale consolidata nell’ambito dell’Avviso pubblico approvato dal citato Ministero il 19 ottobre 2022;

PRESO ATTO, altresì, che l’articolo 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 stabilisce al paragrafo 6 che *“l’importo dell’aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell’investimento”* (c.d. funding gap); ed al paragrafo 7 che *“le infrastrutture dedicate non sono esentate a norma del presente articolo”*;

TENUTO CONTO, in particolare, che il *funding gap* rappresenta l’importo massimo dell’aiuto che è possibile concedere ad un investimento su un’infrastruttura; esso viene rappresentato dalla differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell’investimento che si vuole finanziare, quest’ultimo definito al punto 39, Art. 2 “Definizioni” del Reg. UE 651/2014 (GBER) come la differenza positiva tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso della durata dell’investimento;

CONSIDERATO che la Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2025 n. 911 ha previsto la data del 28 novembre 2025 quale termine per la presentazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che entro il suddetto termine del 28 novembre 2025 è pervenuta esclusivamente la domanda di contributo presentata in data 28/11/2025 dal CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A., assunta al protocollo regionale n. 1179323 del 29/11/2025, corredata dai seguenti allegati:

- 1) Relazione dettagliata sulla specificità dell'azione e finalità tecnico-economica;
- 2) Delibera del Direttore Generale del C.A.R., datata 27 novembre 2025, relativa alla presentazione della domanda di concessione dei contributi ed il programma di attività;
- 3) Relazione asseverata sul deficit di finanziamento;
- 4) DURC del CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A., contrassegnato da numero protocollo INPS 47266799 e avente scadenza validità 01/01/2026;
- 5) Dichiarazione legale rappresentante;
- 6) Dichiarazione assenza condanne definitive e carichi pendenti;
- 7) Dichiarazione legale rappresentante assenza conflitto di interessi
- 8) Dichiarazione antimafia;
- 9) Dichiarazione familiari conviventi;

DATO ATTO che, entro il suddetto termine del 28 novembre 2025, CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A. ha, altresì, trasmesso la polizza fideiussoria n. 3141015927737, importo garantito euro 180.000,00, da Assicuratrice Milanese Spa emessa in data 10/11/2025, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1179323 del 29/11/2025;

RILEVATO che in sede di istruttoria formale è stata verificata la completezza della documentazione presentata, dei requisiti e delle condizioni formali di ammissibilità della domanda di contributo presentata dal CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A.;

CONSIDERATO che il Progetto denominato *“Innovazione degli strumenti di pesatura dei Mercati Ortofrutticolo ed Ittico del Centro Agroalimentare Roma”* è finalizzato a:

- migliorare ed aumentare l'affidabilità metrologica e legale, attraverso l'utilizzo di strumenti CE-M conformi, collaudi e verifiche, per garantire pesate certificate nei rapporti con terzi;
- migliorare la digitalizzazione dei flussi, attraverso l'integrazione real-time dei dati di peso con la rete ICT dei grossisti ed acquirenti, con le piattaforme digitali / logistiche del CAR, in coerenza con le linee PNRR su rete /ICT, Digital Logistic Platform, Ciò riduce errori / contese, tempi di transazione e attività manuali;
- migliorare l'efficienza operativa e la sicurezza, attraverso una leggibilità aumentata (maxi-display). Interfacce standard per stampanti / gestionali, funzioni eco (riduzione consumi);
- fornire degli strumenti che superino l'attuale obsolescenza (componenti non reperibili), riduzione fermi / guasti, garantendo una continuità operativa;

RILEVATO che in sede di analisi degli elementi riguardanti il merito del progetto e valutazione dello stesso, sulla base delle specifiche dell'Avviso all'intervento di cui trattasi è stato attribuito il punteggio di 86 così dettagliato:

Criterio	Punti
• qualità progettuale intesa come coerenza del progetto rispetto alla finalità di contribuire allo sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso sulla base dell'innovazione e sostenibilità degli interventi proposti (max 50 punti)	40
• chiarezza espositiva e qualità della documentazione presentata (Max 20 punti)	20
• congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla misura e congruità dei costi (max 15 punti)	13
• sostenibilità ambientale del progetto (max 15 punti)	13
Totale	86

CONSIDERATO che la suddetta valutazione di 86 punti è superiore al punteggio minimo di 70 punti prevista al punto 4 del paragrafo di cui alla lettera E degli "Indirizzi e criteri per la concessione dei contributi" approvati con la DGR 911/2025 ai fini dell'ammissibilità al finanziamento dei progetti presentati;

RILEVATO che l'intervento è complementare agli investimenti PNRR ammessi DM MASAF prot. 127062 del 27/02/2023 (PNRR CAR "CAR – 20 anni di futuro"), e in particolare alle linee di digitalizzazione. Digital Logistic Platform, senza duplicare spese PNRR. Viene abilitata la rilevazione metrologica certificata necessaria all'alimentazione dei sistemi digitali e logistici potenziati dal PNRR;

RILEVATO, altresì, che il Quadro Economico dei costi imputabili al progetto (importi al netto IVA) è il seguente:

	Azione di intervento	Costo
1)	Fornitura indicatori inox CE-M + accessori (staffe/cablaggi)	215.000
2)	Ripetitori / maxi-display (10 cm Ortofrutta / 6 cm ittico)	45.000
3)	Integrazione ICT (config. stringhe, protocolli, API/driver, test)	25.000
4)	Installazione e collaudi metrologici (verifica iniziale/periodica)	30.000
5)	Formazione operatori e manualistica	5.000
6)	Progettazione / DL / Coordinamento sicurezza (forfett.)	20.000
7)	Imprevisti (-3%)	10.000
	Totale	350.000

CONSIDERATO che il quadro economico è coerente con le prescrizioni della DGR n. 911/2025;

CONSIDERATO che, in particolare, al punto 1 del paragrafo di cui alla lettera F "Entità del contributo" degli "Indirizzi e criteri per la concessione dei contributi", approvati con la DGR 911/2025, si prevede che:

"1. La quantificazione dell'intensità massima dell'importo del finanziamento ammissibile, nei limiti dello stanziamento delle risorse previste dal capitolo di spesa U0000B32528, sarà calcolata ai sensi dell'articolo 56 GBER, comma 6 - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione Europea-, che stabilisce "L'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero"; il tasso di attualizzazione applicato è il tasso previsto dal decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) concernente la variazione del tasso di attualizzazione/rivalutazione (aggiornato con il DM 25 giugno 2025); a partire dal 1° luglio 2025 in conformità alla Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/0 (GUUE n. 14 del 19 gennaio 2008), il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e

rivalutazione, ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese, è pari al 3,21%”;

VISTA la RELAZIONE ASSEVERATA SUL DEFICIT DI FINANZIAMENTO resa dal Dott. Gianluca Papa, acquisita agli atti e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale da cui si evince che *“l’importo massimo dell’aiuto concedibile a CAR per la realizzazione del progetto di investimento considerato risulta pari al costo dell’investimento ammissibile, per un importo pari a euro 350.000,00”;*

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, il contributo concedibile al CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A. è determinato in euro 350.000,00;

CONSIDERATO che in sede di controllo in ordine alla verifica dei requisiti C.A.R. S.c.p.A., ai sensi della vigente normativa, sono stati avviati tutti i necessari controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese da nell’ambito della presente procedura di concessione del contributo;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover approvare il Progetto denominato “Innovazione degli strumenti di pesatura dei Mercati Ortofrutticolo ed Ittico del Centro Agroalimentare Roma” presentato dal CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A. ai sensi della DGR n. 911/2025;

RITENUTO di dover concedere ai sensi della L.R. 14/2021, art. 51, il contributo di euro 350.000,00 al CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A., nei limiti di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 911/2025, per la realizzazione del suddetto progetto e in conformità con quanto riportato nella RELAZIONE ASSEVERATA SUL DEFICIT DI FINANZIAMENTO resa dal Dott. Gianluca Papa, acquisita agli atti e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che la suddetta concessione è sottoposta a condizione risolutiva ove all’esito degli accertamenti in corso sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio dovessero risultare condizioni ostative, previste dalla vigente normativa, alla corresponsione del contributo;

DATO ATTO che con la DGR n. 911/2025 è stato prenotato a favore di CREDITORI DIVERSI l’importo complessivo di € 350.000,00 sul capitolo U0000B32528 del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO, pertanto, di provvedere, in favore CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A., cod. cred. 86412, al perfezionamento della prenotazione n. 57959/2025 assunta con DGR n. 911/2025 a favore di CREDITORI DIVERSI sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000B32528 (Mis. 14-Prog. 02 PdC U.2.03.03.02.) per l’importo complessivo di euro 350.000,00;

RTENUTO di dover provvedere alla registrazione del suddetto contributo mediante l’inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che le obbligazioni riferite al suddetto impegno giungeranno a scadenza in coerenza con il piano di attuazione della spesa;

DATO ATTO che al suddetto progetto è stato attribuito il CUP F99D25001440002;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di approvare il Progetto denominato “Innovazione degli strumenti di pesatura dei Mercati Ortofrutticolo ed Ittico del Centro Agroalimentare Roma” presentato dal CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A. ai sensi della DGR n. 911/2025;
2. di concedere ai sensi della L.R. 14/2021, art. 51, il contributo di euro 350.000,00 al CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A., nei limiti di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 911/2025, per la realizzazione del suddetto progetto e in conformità con quanto riportato nella RELAZIONE ASSEVERATA SUL DEFICIT DI FINANZIAMENTO resa dal Dott. Gianluca Papa, acquisita agli atti e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la suddetta concessione è sottoposta a condizione risolutiva ove all’esito degli accertamenti in corso sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio dovessero risultare condizioni ostative, previste dalla vigente normativa, alla corresponsione del contributo;
4. di perfezionare, in favore CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A., cod. cred. 86412, la prenotazione n. 57959/2025 assunta con DGR n. 911/2025 a favore di CREDITORI DIVERSI sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000B32528 (Mis. 14-Prog. 02 PdC U.2.03.03.02.) per l’importo complessivo di euro 350.000,00;
5. di dover provvedere alla registrazione del suddetto contributo mediante l’inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
6. di dare atto che le obbligazioni riferite al suddetto impegno giungeranno a scadenza in coerenza con il piano di attuazione della spesa;
7. di dare atto che, entro il termine del 28 novembre 2025, il CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. S.C.P.A. ha, altresì, trasmesso la polizza fideiussoria n. 3141015927737, importo garantito euro 180.000,00, da Assicuratrice Milanese Spa emessa in data 10/11/2025, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1179323 del 29/11/2025;
8. di dare atto che al suddetto progetto è stato attribuito il CUP F99D25001440002.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, come previsto dal D.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

IL DIRETTORE
Tiziana Petucci